REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì diciassette del mese di luglio, alle ore 14.51 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ……..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ……..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
5) GHERA FABRIZIO …..…….... "
6) MASELLI MASSIMILIANO ……..... "
7) PALAZZO ELENA …… *Assessore*
8) REGIMENTI LUISA ……... "
9) RIGHINI GIANCARLO …… "
10) RINALDI MANUELA …… "
11) SCHIBONI GIUSEPPE ……..... "

Sono presenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti e Righini.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Rinaldi e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e l'Assessore Baldassarre.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 626

N. 626 **del** 17/07/2025 **Proposta n.** 25573 **del** 16/07/2025

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000B11911	2025/17272		300.000,00	16.01 1.04.03.99.000
Trasferimenti correnti a altre imprese						
3.02.01.99						
LAZIOCREA S.P.A.						

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018 - Misure urgenti a sostegno del comparto ovicaprino regionale al fine di indennizzare gli eventuali danni conseguenti alla crisi causata dal diffondersi del virus BTV (Blue Tongue Virus).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste di concerto del Presidente:

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r.n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23.01.2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione G01459 del 3 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108 della Sezione 2 "Aiuti concessi dagli Stati";

VISTO il Regolamento (UE) 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024;

VISTO il DM 23 dicembre 2022 n.660087, ed in particolare l'art. 4 per la definizione di "agricoltore attivo";

VISTO il D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154", che abroga e sostituisce la Legge 15 gennaio 1991, n. 30;

CONSIDERATO che il comparto ovicaprino della Regione Lazio è attualmente attraversato da una importante crisi sanitaria ed economica a seguito dell'estesa diffusione del virus BTV (Blue Tongue Virus) causa della febbre catarrale degli ovini;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e Società LAZIOcrea S.p.a., registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO altresì che per le azioni necessarie all'attivazione della misura per l'anno 2025 di sostegno alle aziende agricole ovicaprine occorre un approccio massivo, unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

RITENUTO, pertanto, di:

1. adottare con urgenza una misura a sostegno del comparto ovicaprino regionale in caso di insorgenza del virus BTV (Blue Tongue Virus), consistente nella concessione di un indennizzo, in

regime di "*de minimis*" agricolo (regolamento UE/1408/2013 e ss.mm.ii.), a parziale ristoro dei danni subiti nei seguenti casi:

a) morte degli animali;
b) smaltimento delle carcasse;

2. stabilire i seguenti criteri e modalità di concessione dell'indennizzo:

a) l'indennizzo per i casi di insorgenza della malattia, come certificato dal Servizio veterinario della competente ASL, sia in caso di morte degli animali sia in caso di smaltimento delle carcasse, può essere riconosciuto per tutti i decessi avvenuti successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione o comunque regolarmente segnalati nell'anno in corso alle ASL di competenza, dopo che le stesse hanno rilevato l'effettiva diffusione della malattia;
b) sono beneficiari della presente misura di aiuto gli imprenditori agricoli che esercitano l'attività nel territorio regionale, conduttori di aziende con allevamenti ovicaprini, in possesso di un fascicolo unico aziendale validato sul sistema informativo SIAN e censiti sulla BDN (Codice Stalla);
c) per la morte degli animali causata dalla malattia in allevamenti riconosciuti come focolai dal Servizio veterinario della competente Azienda Unità Sanitaria Locale, l'indennizzo è riconosciuto nella misura del 90% del valore di mercato del capo, con riferimento ai prezzi indicati dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA);
d) per lo smaltimento delle carcasse, l'indennizzo è riconosciuto nella misura dell'80% della spesa effettivamente sostenuta, documentata da regolare fattura quietanzata, fino a un massimo di € 60,00 per capo ovicaprino;
e) non saranno indennizzabili i mancati redditi derivanti dai danni indiretti, come per esempio, quelli connessi alla riduzione della produzione;

3. affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l'attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti alla Misura in argomento;

RITENUTO che la Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provveda alla successiva adozione di tutti gli atti necessari in attuazione della presente deliberazione garantendo, attraverso procedure semplificate, la più ampia partecipazione e la massima tempestività nell'attuazione dell'iniziativa di sostegno alle aziende agricole ovicaprine della Regione Lazio;

ATTESO che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si provvede con le risorse pari a € 300.000,00 in favore di LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838), in qualità di soggetto a supporto dell'attuazione della misura in argomento, a valere sul capitolo U0000B11911 - "spese relative alla produzione agricola, caccia e pesca" - missione 16, programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.03.99, esercizio finanziario 2025;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente

1. di adottare con urgenza una misura a sostegno del comparto ovicaprino regionale in caso di insorgenza del virus BTV (Blue Tongue Virus), consistente nella concessione di un indennizzo a parziale ristoro dei danni subiti nei seguenti casi:
    a. morte degli animali;
    b. smaltimento delle carcasse.
2. di stabilire i seguenti criteri e modalità di concessione dell'indennizzo:

a. l’indennizzo per i casi di insorgenza della malattia, come certificato dal Servizio veterinario della competente ASL, sia in caso di morte degli animali sia in caso di smaltimento delle carcasse, può essere riconosciuto per tutti i decessi avvenuti successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione o comunque regolarmente segnalati nell’anno in corso alle ASL di competenza, dopo che le stesse hanno rilevato l’effettiva diffusione della malattia;

b. sono beneficiari della presente misura di aiuto gli imprenditori agricoli che esercitano l'attività nel territorio regionale, conduttori di aziende con allevamenti ovicaprini, in possesso di un fascicolo unico aziendale validato sul sistema informativo SIAN e censiti sulla BDN (Codice Stalla);

c. per la morte degli animali causata dalla malattia in allevamenti riconosciuti come focolai dal Servizio veterinario della competente Azienda Unità Sanitaria Locale, l’indennizzo è riconosciuto nella misura del 90% del valore di mercato del capo, con riferimento ai prezzi indicati dall’Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA);

d. per lo smaltimento delle carcasse, l’indennizzo è riconosciuto nella misura dell’80% della spesa effettivamente sostenuta, documentata da regolare fattura quietanzata, fino a un massimo di € 60,00 per capo ovicaprino;

e. non saranno indennizzabili i mancati redditi derivanti dai danni indiretti, come per esempio, quelli connessi alla riduzione della produzione;

3. di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. l’attivazione del portale per la raccolta e la registrazione delle domande di aiuto e la liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti alla Misura in argomento.

La Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà alla successiva adozione di tutti gli atti necessari in attuazione della presente deliberazione garantendo, attraverso procedure semplificate, la più ampia partecipazione e la massima tempestività nell’attuazione dell’iniziativa di sostegno alle aziende agricole ovicaprine della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Luisa Regimenti)